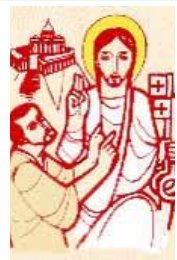


"Notiziario dell'Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve"

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

23 agosto 2026 – Edizione n°454



XXI Domenica del tempo ordinario

**"Tu sei Pietro e su questa pietra
edificherò la mia Chiesa
e le potenze degli inferi
non prevarranno su di essa."**

(dal Vangelo)

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 16,13-20)

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Nel Vangelo di questa domenica sembra che a Gesù non importino tanto le risposte della gente alla sua domanda: "Chi dice la gente che io sia?", quanto invece quella dei suoi apostoli: "Ma voi, chi dite che io sia?". E la risposta di Pietro è perfetta, proprio da Catechismo di Pio X: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». Penso che Gesù sia rimasto felice della risposta di Pietro non tanto per quella data con le parole, ma per quella che darà con la sua vita. Se Pietro, dopo quella risposta perfetta, non avesse donato la sua vita fino alla morte per quel Cristo, Figlio del Dio vivente, la conoscenza perfetta di Lui non gli sarebbe servita a granché. Tante persone hanno conosciuto, soprattutto al catechismo, la figura di Gesù, ma non è mai scattata la scintilla, quella che fa passare Gesù dalla mente al cuore, e così hanno messo via Gesù come un libro letto, o piuttosto sfogliato superficialmente e riposto negli scaffali. Tra Gesù e Pietro si instaura un gioco molto forte che va dal «Chi sei tu per me?» al «Chi sono io con te?». La fede non consiste soltanto nel sapere chi è Gesù, ma nello scoprire chi divento io quando sono

con Lui. A Gesù non interessano i like che riceve sul suo profilo (ciò che dice la gente), ma gli interessa quello che diciamo noi, suoi discepoli. Così anche noi non perdiamoci dietro al consenso della gente o a rincorrere le masse per risultare di loro gradimento. Non ci deve interessare l'opinione della gente, ma quella delle persone alle quali vogliamo bene, che hanno mosso il nostro cuore. La conoscenza deve trasformarsi in vita, essere creativa, generativa, e questo non avviene automaticamente: così come non è studiando arte che si diventa automaticamente artisti, o studiando filosofia che si diventa filosofi, così non è aver studiato il catechismo o la teologia che ci fa essere automaticamente cristiani. Non è aver letto tutti i manuali sull'amore che ci trasforma in amanti. La scintilla di cui dicevamo è paragonabile a quella che scatta tra due persone quando si innamorano. Uno studio dell'Università di Leiden, in Olanda, ha analizzato ciò che accade fisiologicamente quando due persone si incontrano per la prima volta. I ricercatori hanno scoperto qualcosa di sorprendente: a predire l'attrazione reciproca non erano tanto i segnali esteriori, come i sorrisi, gli sguardi o i gesti, quanto quella che viene chiamata "sincronia fisiologica". Attraverso strumenti applicati ai partecipanti, si è rilevato che, quando nasceva un'attrazione reciproca, i loro cuori tendevano a battere in sintonia: quando accelerava il battito dell'uno, tendeva ad accelerare anche quello dell'altro; quando rallentava, rallentava anche quello dell'altro. E persino la sudorazione delle mani tendeva a sincronizzarsi. Secondo i ricercatori, questa sincronizzazione potrebbe avvenire inconsciamente attraverso la percezione di micro-espressioni, come un impercettibile battito delle palpebre o altri segnali che sfuggono alla nostra attenzione cosciente. Qualcosa di simile alla "sincronia fisiologica" avviene, in forme diverse, anche in altre relazioni profonde, come quella tra genitori e figli. Eppure rimane una domanda alla quale neppure questo studio riesce a rispondere fino in fondo: che cosa fa scattare inizialmente questa sintonia tra due persone? Il meccanismo profondo dell'innamoramento rimane ancora, almeno in parte, un mistero. In attesa che la scienza ci sveli questo mistero, creiamo noi le condizioni perché si accenda questa scintilla tra noi e Gesù. Lui è già innamorato di noi: prestiamo allora attenzione a tutti i segnali che ci invia. E forse accadrà anche a noi qualcosa di simile a quella misteriosa "sincronia": il nostro cuore comincerà a battere al ritmo del suo, fino a scoprire che essere cristiani significa proprio questo: imparare, giorno dopo giorno, a far battere il nostro cuore insieme al cuore di Dio. (Commento al Vangelo del 23-8-2026)

CALENDARIO LITURGICO DAL 23 AL 30 AGOSTO 2026

Sabato 22 agosto - Beata Vergine Maria Regina

✠ **Ore 19:00 a Roncadella:** S. Messa prefestiva;

Domenica 23 agosto - XXI Domenica del tempo ordinario

~~✠ Ore 09:30 a Castellazzo: S. Messa;~~

✠ **Ore 09:30 a Roncadella:** S. Messa;

✠ **Ore 10:00 a Bagno:** S. Messa con memoria dei defunti Faustino Ferrari; Maria Cernicchiaro; Lauro, Ettore, Eugenia Bertoldi;

✠ **Ore 11:00 a Marmirolo:** S. Messa;

~~✠ Ore 11:00 a Cavasseto: S. Messa;~~

✠ **Ore 11:15 a Corticella:** S. Messa in memoria dei defunti della famiglia Braglia-Fontana;

Lunedì 24 agosto - San Bartolomeo

Martedì 25 agosto - San Genesio

Mercoledì 26 agosto

✠ **Ore 20:30 a Sabbione:** S. Messa nel parco, in memoria dei parrocchiani recentemente scomparsi (*vedere locandina della sagra*);

Giovedì 27 agosto - Santa Monica

✠ **Dalle 20:30 alle 21:30 a Sabbione:** Adorazione Eucaristica;

Venerdì 28 agosto - Sant'Agostino

Sabato 29 agosto - Martirio di San Giovanni Battista

✠ **Ore 10:30 a Sabbione:** S. Messa e benedizione particolare per neonati e bambini di tutta l'Unità Pastorale e oltre;

✠ **Ore 19:00 a Roncadella:** S. Messa prefestiva;

Domenica 30 agosto - XXII Domenica del tempo ordinario

✠ **Ore 09:30 a Castellazzo:** S. Messa;

~~✠ Ore 09:30 a Roncadella: S. Messa;~~

✠ **Ore 10:00 a Bagno:** S. Messa con memoria dei defunti della famiglia Tirelli; Attilio, Teresa, Rina Ravazzini e Famiglia Ferretti; Marco Cattini; Augusto, Giovanna, Mariarosa Bertocchi e Piero Pozzi;

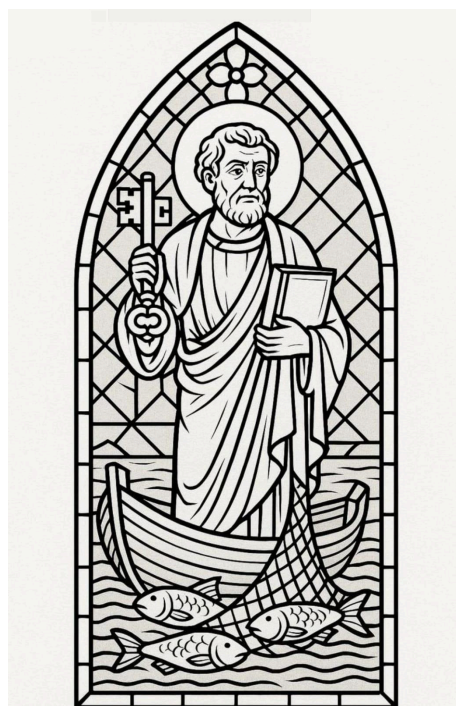
✠ **Ore 11:00 a Sabbione:** S. Messa in onore del co-patrono S. Genesio;

~~✠ Ore 11:00 a Cavasseto: S. Messa;~~

✠ **Ore 11:15 a Corticella:** S. Messa in memoria di don Enzo Bertocchi.

NOTIZIARIO IN FORMATO DIGITALE

per riceverlo manda una mail a
redazione@upbeataverginedellaneve.it



COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

* Vuoi dedicare un po' del tuo tempo agli altri? Se vuoi dare la tua disponibilità per entrare a far parte del **Gruppo Caritas della nostra UP** vieni **lunedì 24 agosto alle 21.00 a Bagno**. Ci incontreremo per organizzarci meglio e dar vita anche al Centro d'ascolto delle povertà della nostra UP. C'è bisogno di una mano per preparare i pacchi alimentari, per i rifornimenti della dispensa e per fare tante altre cose. In questa serata ne parleremo insieme e decideremo il cammino dei prossimi mesi. Vieni! Anche solo per conoscere questa realtà.

* **Martedì 25 ore 21.00** nell'ambito della **sagra di Sabbione** si ricorda a tutta l'UP l'evento a tema francescano presentato da **Nuova Civiltà: "Dolce Jacopa"**. Viaggio tra parole e musica, in chiesa a Sabbione. **Domenica 30 alle ore 18.00** invece si terrà il concerto nell'ambito della **rassegna "Soli Deo Gloria"** (vedere locandina sottostante per maggiori dettagli).

* Da **giovedì 27 a domenica 30** viaggio a Monaco dei **giovani dell'UP**. Esperienza tra storia, cultura e fede perché il passato possa illuminare il presente.

a Sabbione c'è la

SAGRA

S. Genesio

sabato 29 10:00 S. Messa con benedizione dei bambini
19:00 Ceniamo insieme
21:30 musica e ballo liscio
CHRIS & MONY Band

S. Messa solenne 11:00
Concerto "Soli Deo Gloria" 18:00
Ceniamo insieme 19:00
Tango argentino 20:30
con i maestri del **BARRIO de TANGO**
Milonga gratuita 21:45

domenica 30

lunedì 31 19:00 Gnocco fritto e piadine
19:30 Coccolasino - Asineria Asini di Reggio Emilia
20:30 Tombolata

Sab e Dom: Giochi / Gonfiabili / Mercatino di beneficenza



IN OCCASIONE DEGLI 800 ANNI DELLA MORTE DI SAN FRANCESCO D'ASSISI,
L'UNITA' PASTORALE "BEATA VERGINE DELLA NEVE"
presenta

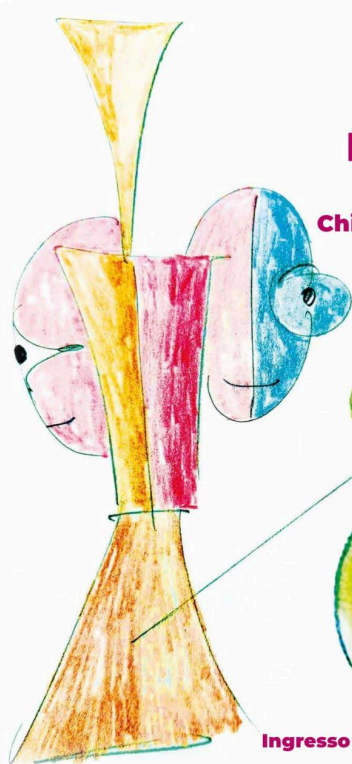
NUOVA CIVILTÀ

I N

DOLCE JACOPA

Francesco e Jacopa
semplice amicizia
**Un viaggio fra
parole e musica**
presso

**Chiesa dei Santi Sigismondo
e Genesio Martiri
via Mons. Torreggiani 7
Sabbione (RE)**



martedì 25 agosto ore 21

Ingresso Libero

UN INVITO DA DON EMANUELE

Carissimi tutte e tutti,

vogliate gradire con queste poche righe l'avviso / invito alla messa prefestiva che sarà celebrata a Luzzara all'aperto, come già altre volte, nel cortile della famiglia Benatti, sabato 5 settembre, alle ore 19.

Uno spazio ampio per il parcheggio auto sarà liberamente accessibile proprio davanti a casa, in via Tomba 12-14.

Vi aspettiamo! d.Emanuele

Il coraggio dell'orizzonte: "Buon vento" di Jovanotti e Alfa

Quando il testo di una canzone provoca domande e suscita risposte, allora significa che ha colpito nel segno. È quello che accade ascoltando "Buon vento" di Jovanotti e Alfa: un binomio sorprendentemente azzeccato, capace di mettere insieme l'energia visionaria di Jovanotti e la sensibilità più fragile e quotidiana di Alfa. Ne nasce **una canzone che** non si limita a "suonare bene", ma **prova a dire qualcosa di vero sulla vita**.

Il mare, le onde, le tempeste, il porto, l'orizzonte: tutto il brano è attraversato da immagini di viaggio. Ma il viaggio di cui si parla non è solo geografico. È quello interiore. "L'oceano più insidioso è comunque quello che è nella testa": una frase che vale più di molte analisi. Perché le tempeste peggiori spesso non arrivano da fuori, ma da dentro: paure, fatiche, inquietudini, domande sul futuro.

Eppure il ritornello non cede al pessimismo. "Buon vento a chi oggi partirà / e sa per certo che il maltempo passerà". Non è un ottimismo ingenuo. È piuttosto una fiducia ostinata: il coraggio di attraversare le burrasche senza smettere di credere che oltre le nuvole esista ancora il sole. Forse è questo che rende la canzone così vicina soprattutto ai più giovani: **parla della precarietà senza vergognarsene**. Dice che si può avere "la coscienza piena di scogli" e insieme continuare a cercare l'orizzonte. Che i sogni, se restano fermi in porto, "arrugginiscono". Che **vivere significa rischiare il mare aperto**.

Dentro questo testo c'è anche una domanda che riguarda tutti: restare fermi per paura o partire, nonostante tutto? In fondo "Buon vento" sembra dirci che **la vita non è fatta per essere trattenuta, ma attraversata**. E che a volte la speranza comincia proprio così: qualcuno che, mentre il cielo si fa scuro, riesce ancora a dirti semplicemente "buon vento". (DaCa)



*È da un po' di tempo che non ho scampo
Da certe idee che hanno invaso il campo
Tipo che è ora di un cambiamento
E lasciarsi indietro il cattivo tempo
Come l'esempio dei marinai
Quando stanno a largo della tempesta
Perché l'oceano più insidioso
È comunque quello che è nella testa
Ci sono burrasche però che no
Non si può far niente per evitarle
E allora, forza, coraggio e avanti
Cerchiamo in modo di attraversarle*

*Buon vento a chi oggi partirà
E sa per certo che il maltempo passerà
Marinai di terraferma in pericolo costante
Sulla groppa di un pachiderma che non sta fermo un
istante
Si muove, si muove, si muove!*

*Se le emozioni sono come onde
È naturale avere i saliscendi
Facciamo sogni grandi come navi
Ma poi arrugginiscono se stanno fermi
Apro le vele, poi saluto il porto
Finché non è un punto piccolo nel mare
È vero, casa sarà sempre casa*

*Però l'orizzonte è dove voglio andare
Quindi mi tuffo nel Mediterraneo
Ed è come l'abbraccio di un amico mio
Perché in fondo di acqua e sale è fatto lui e sono fatto io*

*Buon vento a chi oggi partirà
E sa per certo che il maltempo passerà
Marinai di terraferma in pericolo costante
Sulla groppa di un pachiderma che non sta fermo un
istante
Si muove, si muove, si muove!*

*Ho la coscienza piena di scogli
E un abisso dentro al mio cuore
Ma oltre le nuvole minacciose
Ho un'estate eterna e il mio amico sole*

*Buon vento a chi oggi partirà
E sa per certo che il maltempo passerà
Marinai di terraferma in pericolo costante
Sulla groppa di un pachiderma che non sta fermo un
istante
Si muove, si muove, si muove!*

*Si muove, si muove, si muove, uh, Si muove
Come si muove? Come si muove?
Uh, buon vento*